

# MalpensaNews

## Sea vuole dimezzare l'espansione dell'area cargo nel nuovo masterplan di Malpensa

Roberto Morandi · Tuesday, September 21st, 2021

**Ricompare il masterplan di Malpensa:** a quattro mesi dallo [stop arrivato dal Ministero dell'Ambiente a maggio](#), si torna a parlare del progetto di espansione dell'aeroporto intercontinentale di Milano, in particolare per quanto riguarda l'area merci. Una mezza sorpresa, per **la ricomparsa del progetto e anche per la revisione**, che prevede **una riduzione dell'espansione al di fuori del sedime** aeroportuale (l'area recintata su cui ha competenza l'autorità di vigilanza, l'Enac)

Le **caratteristiche di massima del nuovo progetto** di sviluppo dello scalo sono state illustrate nell'**incontro in Regione con i sindaci**, convocato «per affrontare i problemi e le opportunità più rilevanti e cercare una soluzione condivisa», come ha detto il presidente della Lombardia Attilio Fontana, intervenuto per un saluto iniziale.

I sindaci del territorio di Malpensa si aspettavano di dover discutere delle scelte di viabilità e invece, **un po' a sorpresa, è arrivato l'annuncio del nuovo masterplan *reloaded***, che secondo la Regione «dovrà essere presentato entro la metà d'ottobre».

«Gli **amministratori di Sea, Armando Brunini e Alessandro Fidato**, insieme all'ingegner Medici ci hanno comunicato che hanno **lavorato a una soluzione che consentirebbe di ridurre quasi a metà il consumo di suolo** dovuto all'ampliamento di cargo city» **spiega Stefano Bellaria, sindaco di Somma Lombardo**, uno dei nove Comuni più strettamente legati a Malpensa (quelli riuniti nel Cuv, il consorzio urbanistico volontario)

**L'espansione dell'area logistica e cargo** in direzione del bosco del Gaggio (nella foto di apertura) **era uno degli elementi che erano più criticati nel precedente Masterplan**, insieme alla previsione del raddoppio del traffico cargo. Sia i Comuni che la Regione poi avevano espresso perplessità per **i progetti di edificazione nella zone del Terminal 1**, per timore di un impatto negativo sul territorio circostante.



L'espansione edilizia prevista intorno al Terminal 1

Per ora siamo alla presentazione di massima. E Sea ha insistito in particolare sulla riduzione («quasi metà») dell'area di **espansione verso Sud, verso quella pregiata area del Gaggio** che nell'ultimo decennio ha suscitato una levata di scudi del territorio: la zona, molto frequentata e con testimonianze storiche stratificate, è riconosciuta come un importante polmone verde per l'area ad alta densità abitativa intorno all'aeroporto.

«Rimane l'espansione fuori dall'attuale sedime, ma per la metà di quanto preventivato inizialmente» quantifica Bellaria. «Verrebbero **confermate invece le compensazioni ambientali concordate con il Parco del Ticino**, nonostante il taglio delle superfici di espansione».



Una tavola di cartografia del Masterplan: l'area di ampliamento del sedime verso via Gaggio è quella all'estremità più bassa della immagine, delimitata dalle righe azzurre (nuova viabilità interna)

## Viabilità e lavoro intorno a Malpensa

Per il resto però rimane anche una certa «**delusione**» che i sindaci non nascondono: «**Oggi ci aspettavamo risposte concrete sul tema della mobilità**, che invece non sono neppure state presentate» continua Bellaria. «Ci aspettavamo fosse già pronto lo studio sulla viabilità, ci è stato detto che sarà pronto a breve»

Sea ha rilanciato anche la proposta di una “Sea Academy”, su cui i sindaci sono pronti a confrontarsi: «Noi abbiamo fatto presente l'importanza di affrontare il tema lavoro in accordo con il territorio, le parti sociali, i Comuni, la rete d'istruzione esistente.

Sea sarebbe poi disposta a commissionare «uno studio sulle ricadute sanitarie, una sorta di Valutazione d'Impatto Sanitario», su cui i sindaci sono possibilisti.

## Il masterplan Malpensa e il riutilizzo delle “aree delocalizzate”

I primi cittadini del territorio – Comuni di Somma Lombardo, Golasecca, Arsago Seprio, Casorate Sempione, Cardano al Campo, Samarate, Ferno, Lonate Pozzolo, Vizzola Ticino – hanno raccomandato poi a Sea di coordinare la proposta del Masterplan con un'altro masterplan, quello “per la rigenerazione intercomunale delle Aree delocalizzate” che coinvolge Somma, Lonate Pozzolo, Ferno, la Regione e la Provincia e che deve decidere come portare avanti il riutilizzo delle ex aree delocalizzate (che potrebbero ospitare funzioni per l'aeroporto).

## Il fronte ambientale

Sul fronte delle misure di mitigazione ambientale, Sea ha confermato la richieste ad Enac di poter applicare dalla prossima primavera tariffe differenziate per classi di aeromobili, per favorire

---

l'arrivo di flotte di ultima generazione, a ridotte emissioni sonore e di inquinanti.

L'assessore all'ambiente Raffaele Cattaneo – intervenuto con i colleghi Pietro Foroni e Claudia Maria Terzi (infrastrutture) – ha sollecitato la definizione da parte di Commissione Ambientale della “impronta acustica”, «che serve a definire poi le curve acustiche, le scelte di sviluppo, gli strumenti sanzionatorie per le compagnie che non rispettassero le rotte».

This entry was posted on Tuesday, September 21st, 2021 at 3:42 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.